

LA RICERCA «PER LA PRIMA VOLTA RISCHIA DI CALARE LA LONGEVITÀ DELLE ITALIANE»

Donne: più fumo, alcol e nevrosi «Vivranno meno delle loro madri»

ROMA — Le italiane stanno «abbastanza bene» ma gli stili di vita sbagliati rischiano di abbassare, per la prima volta, la loro longevità. Le ragazze di oggi, le più deboli di fronte a fumo e alcol, rischiano di diventare, se non ci sarà un'inversione di tendenza, la prima generazione che vivrà meno delle madri. E così, anche se oggi — svela il Libro Bianco dell'Osservatorio Onda sulla salute delle donne — le italiane sono in una buona condizione generale, ma questa potrebbe essere la prima generazione a segnare un passo indietro rispetto alla precedente per quello che riguarda la speranza di vita alla nascita. Il rapporto, condotto da Walter Ricciardi, direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università Cattolica di Roma, conferma le differenze di salute legate alla geografia: tra Nord e Sud la forbice è destinata ad aumentare. E, in assenza d'interventi correttivi efficaci, le donne meridionali, in particolare con un livello socio-economico basso saranno sempre più svantaggiate. Nel Sud, inoltre, è

evidente una prevalenza di donne diabetiche, obese e in sovrappeso. I valori maggiori per l'obesità si registrano in Molise (13,96%) e in Campania (12,83). Per il sovrappeso la percentuale più alta si trova in Campania (35,1%) seguita dalla Puglia (33,4%). Il diabete vede Campania e Sicilia in testa per il tasso di mortalità (rispettivamente 5,8 e 5,52 per 10mila). Solo riguardo ai tumori si assiste a un livellamento tra Nord e Sud: il trend di incidenza medio delle principali forme tumorali è aumentato notevolmente nel meridione al punto che nel 2010 si ipotizza il raggiungimento dei valori del Nord. Fumo, alcol e nevrosi sono invece il capitolo più doloroso. Le fumatrici sopra i 15 anni hanno raggiunto il 16,63%. Con l'aumento delle nevrosi (i ricoveri passano in 2 anni da 47 a 50 per 10mila) si registra infine una crescita del consumo di farmaci, non sempre sotto controllo, per queste malattie e cresce anche il consumo di alcol. E anche i dati dei ricoveri per problemi psichiatrici sono costantemente in aumento.

